

Scuola, il nodo docenti dei centri di formazione

► Concorso precluso
La solidarietà
del sindacato **Anief**

SCUOLA

PORDENONE **L'Anief** sostiene i docenti della formazione professionale. Il sindacato ha preso posizione sulle professionalità che insegnano o hanno insegnato ai percorsi Iefp, ovvero di istruzione e formazione professionale che in regione riveste un ruolo cruciale perché formano professionalità indispensabili sul territorio. **L'Anief**, dunque, esprime solidarietà ai docenti a cui è precluso il concorso straordinario riservato in base al documento dell'11 giugno prodotto dai sindacati confederali. «È impensabile che i sindacati presenti al tavolo con il Miur (Fic-Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda) facciano distinzioni tra lavoratori, ritenendoli alcuni di serie A e altri di serie B. Non vengano dunque a dirci che abbiamo fatto un passo in avanti». **L'Anief** lancia un appello al nuovo ministro Fioramonti affinché riveda il documento ritenuto iniquo. Sul nostro territorio le famiglie scelgono non solo i percorsi Iefp dei centri di formazione (Ial, Fondazione Osf, Enfap, Adformandum, Edilmaster, Civiform, Ciofs; Ires, Cefs) ma anche all'interno della scuola statale, come l'Isis Zanussi e che la Regione investe su questa formazione utile anche per prevenire la dispersione scolastica. «Esiste una normativa scolastica precisa e che le graduatorie di terza fascia, frutto di un bando pubblico, non possono venire rovesciate, considerando utili dei ser-

vizi e altri no. Come è pensabile che alcuni servizi valgano per il Pas (percorso abilitante speciale) e i medesimi non valgano per il percorso riservato straordinario? Parliamo di docenti inclusi nelle graduatorie di istituto, da bando pubblico e controllo da parte delle scuole, che oggi lavorano nella scuola statale con supplenze annuali al 31 agosto – spiega **Anief** – Docenti che si trovano in cima alle graduatorie di istituto con un punteggio maturato in modo misto, nella scuola statale, nei percorsi Iefp o nelle paritarie e che, se attualmente riescono ad avere supplenze annuali, secondo quanto uscito dal tavolo Miur-sindacati confederali, si troverebbero improvvisamente senza lavoro». Se i docenti con punteggio misto sono ai primi posti nelle graduatorie di istituto significa che hanno esperienza decennale. «Questi insegnanti – ribatte **L'Anief** – non vanno considerati in "subordine" a nessuno e tantomeno è possibile ritenere ammissibile l'accesso ai percorsi riservati ai soli fini abilitanti, ma non al percorso straordinario riservato».

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCUOLA
Formazione professionale

